

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda VeAC

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01385670

ESC - Ente schedatore M442

ECP - Ente competente M442

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione d'arte

LDCN - Denominazione attuale Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

STI - STIMA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione abito

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento XX

DTZS - Frazione cronologica anni cinquanta

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1950

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1951

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologica analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/ RESPONSABILITA'

AUTN - Autore nome scelto Augusta, Carlotta e Fernanda Botti

AUTA - Dati anagrafici	1911 - 1960 ca
Periodo di attività	
AUTH - Sigla per citazione	001887
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	tradizione orale
ATB - AMBITO SARTORIALE/PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	Sorelle Botti
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonti archivistiche
AAT - Altre attribuzioni	Christian Dior
FRU - FRUITORE	
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA	
MTCF - Fibra/ Materia	seta
MTCT - Tecnica	tessuto
MTCA - Analisi	raso
MTCC - Colore	azzurro lavanda
MTF - FODERA/STRUTTURA INTERNA	
MTFO - Tipologia	federa
MTFF - Fibra/ Materia	n.d.
MTF - FODERA/STRUTTURA INTERNA	
MTFO - Tipologia	sottogonna
MTFF - Fibra/ Materia	seta
MTFC - Colore	rosa
MTF - FODERA/STRUTTURA INTERNA	
MTFO - Tipologia	stecche, 6
MTFF - Fibra/ Materia	n.d.
MIS - MISURE BASE	
MISR - Lunghezza totale parte anteriore	132
MISD - Larghezza totale parte posteriore	132
MISP - Circonferenza petto	92
MISV - Circonferenza vita	58
MISO - Circonferenza orlo	136
DA - DATI ANALITICI/ STRUTTURA SARTORIALE	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Abito lungo da sera a calice senza spalline in raso di seta azzurro lavanda. Si compone di due parti con taglio in vita: corpino bustier e gonna. Il corpino si chiude lateralmente sulla sinistra con 3 grandi bottoni rivestiti con lo stesso tessuto dell'abito. La gonna a portafoglio, cucita al corpino, ha una linea a calice e si chiude sempre sulla sinistra con 8 bottoni uguali alla parte superiore.
SRC - STRUTTURA COMPLESSA	
SRCR - Parte superiore	corpino in 2 pezzi soprammessi taglio inferiore dritto; 1 pince

davanti abiti complessi	anteriore a sinistra tal taglio in vita al busto.; chiusura a
SRCV - Parte superiore retro abiti complessi	corpino in un pezzo; taglio inferiore dritto; scollo totale
SRCI - Parte inferiore avanti abiti complessi	gonna a calice in 2 teli soprammessi a portafoglio con 8 grandi bottoni sulla sinistra; gli orli sono stonati.
SRCD - Parte inferiore retro abiti complessi	1 telo; plissettatura posteriore che va a esaltare la svasatura della linea a calice.
SRE - STRUTTURA ELEMENTI	
SREC - Tipologia collo/ scollo	scollo totale leggermente a cuore
SREA - Tipologia chiusura/ allacciatura	11 bottoni; 1 gancio a chiudere il corpino; la sottogonna si chiude con 1 lampo di 25 cm e 2 ganci.
SREB - Tipologia bottone	con peduncolo
SREM - Forma/ Materia/ bottone	rivestiti di raso di seta
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo la testimonianza della committente e fruitrice Palma Bucarelli, l'abito eseguito dalle Sorelle Botti è il rifacimento di un modello coevo di Christian Dior. Nel 1950, lo stilista francese lancia la sua "Ligne Verticale", caratterizzata da gonne e tubini stretti, chiusi lateralmente da grandi bottoni, analogamente al vestito schedato. La sartoria delle sorelle Botti contava sulla presenza di un proprio disegnatore, Mario Vigolo, ma era nota principalmente per contribuire alla diffusione della moda parigina tra le sue clienti, tra cui vie erano anche membri dell'aristocrazia romana e celebrità come Anna Magnani. La sartoria acquistava i croquis o modelli già confezionati delle maison parigine e poi, durante la produzione, ne modificava o semplificava la linea.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1997
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	FTMUBOL31
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Sofia Gnoli

FNTD - Data	1997
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mariastella Margozzi
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	002021
BIBN - V., pp., nn.	69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Flora Ferrara
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	002022
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Flora Ferrara
FUR - Funzionario responsabile	Matilde Amaturò